

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”

Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU

Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti

Sub - investimento 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti

CUP E94H22000180006

AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA

ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs 117/2017 e dell'art. 11 Legge Regione Toscana 65/2020 finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore in forma singola o di raggruppamento temporaneo di scopo disponibile alla Co-Progettazione per la realizzazione di un intervento PNRR, nell'ambito della M5 C2 Sub Investimento 1.1.2 - “Autonomia degli anziani non autosufficienti” Finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU-CUP E94H22000180006

PREMESSA

La Società della Salute Pistoiese in risposta all'Avviso pubblico n. 1/2022, pubblicato con D.M. n. 5 del 15 febbraio 2022 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, finalizzato alla presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito del PNRR, M5C2 Investimento 1.1 sub 2, ha presentato un progetto approvato dal Ministero stesso tramite convenzione sottoscritta in data 30 marzo 2023;

La Società della Salute Pistoiese ha ottenuto finanziamenti ed è risultata Soggetto Attuatore per il Sub Investimento 1.1.2 “Autonomia degli anziani non autosufficienti” (accordo Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali/SdS P.se – CUP E94H22000180006);

In attuazione del principio di sussidiarietà, al fine di realizzare un partenariato con il Terzo Settore nell'ambito degli istituti dell'Amministrazione condivisa, con il presente avviso, la Società della Salute Pistoiese attiva un procedimento di Co-Progettazione.

L'amministrazione condivisa è un modello di amministrazione fondato sulla collaborazione con gli enti del Terzo Settore ai quali il Decreto Lgs. 117/2017 riconosce una specifica attitudine a partecipare, insieme ai soggetti pubblici, alla realizzazione dell'interesse generale e prevede che entrambi (ente pubblico e ETS) concorrano alla realizzazione del progetto apportando proprie risorse materiali, immateriali ed economiche;

QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATARIO DI RIFERIMENTO:

- Art. 118 della Costituzione che prevede che “Stato, Regioni, Città Metropolitane, Provincie e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss. mm. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”
- Art. 1, comma 1, della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” , recita: “ La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2,3 e 38 della Costituzione;
- Art 1, comma 5 della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” , “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che è ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali: ”Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;
- Art. 5, commi 2 e 3, della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale
- D. Lgs. 117/2017 cd. Codice del Terzo Settore che prevede, al Titolo VII “Dei rapporti con gli enti pubblici”, all'art. 55 comma 1: “In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di Co-Programmazione e Co-Progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”
- la Legge Regione Toscana 22 luglio 2020, n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”
- art. 3 comma 1 lettera i) della L.R. Toscana 41/2005 e ss. mm. “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72/2021 di adozione delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D. Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)

- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale dove al capitolo 2.1.1.1. “La cura delle relazioni e la partecipazione attiva” si prevede la possibilità di “Accompagnare i servizi istituzionali rafforzamento delle capacità d’ascolto delle nuove vulnerabilità sociali e allo sviluppo di nuove competenze per la gestione di processi inclusivi e partecipativi con i nuovi soggetti vulnerabili nel campo sociale e socio-sanitario (Sociale di Iniziativa)”;
- Legge Regionale Toscana 17 luglio 2019 n. 45 “Disposizioni per la tutela dei bisogni essenziali della persona umana. Modifiche alla L.R. n. 41/2005 e alla L.R. n. 29/2009”;
- Legge Regionale Toscana 14/11/2019 n. 67 (Cooperative di Comunità) e Sentenza della Corte costituzionale n. 131/2020;
- Legge Regionale Toscana 22 luglio 2020 n. 65 “Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore Toscano”, artt. 9- 11;
- Piano Integrato di Salute Sds Pistoiese 2020/2022;
- Decreto Ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55 -57 del D.lgs. n. 117 del 2017”;
- Avviso Pubblico approvato con Decreto Direttoriale della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale n. 5 del 15 febbraio 2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1. 1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità, Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta, finanziato dall’Unione Europea - Next generation Eu;
- Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, in seguito rettificato con Decreto Direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali che approva gli elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali;
- la Nota 1059 del 7 luglio 2023 Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Chiarimenti in merito all’istituto della Co-Progettazione di cui agli artt. 55 e ss. del d.lgs. n. 117 del 2017
- l’accordo ai sensi dell’art. 5, comma 6 del d.lgs. 50/2016 per la realizzazione della Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede progettualità per l’implementazione dell’Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti Sub – Investimento 1.1.2 - Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani tra l’Amministrazione centrale titolare degli interventi, Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR - presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Società della Salute Pistoiese per la progettualità di cui il CUP E94H22000180006 sottoscritto in data 01/06/2023 e ogni altro atto normativo richiamato in loro premesse
- la Deliberazione dell’Assemblea dei Soci della Sds Pistoiese n. 22/2023 che disciplina la progettazione esecutiva degli interventi di cui all’Avviso pubblico n. 1/2022 secondo le seguenti linee di indirizzo:
 - privilegiare gli istituti della c.d. “Amministrazione condivisa” di cui al Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017), e cioè Co-Programmazione, Co-Progettazione e accreditamento, favorendoli rispetto ad alternative di appalto pubblico;
 - istituire gruppi di lavoro specifico dedicato alla realizzazione della singola progettualità.

CONSIDERATO CHE

- la scelta di ricorrere allo strumento normativo della Co-Progettazione si fonda sulla sostanziale convergenza di obiettivi e valori che accomunano l'Amministrazione precedente e gli Enti del Terzo Settore, preziosi attivatori di comunità;
- l'opportunità di aggregare risorse pubbliche e private per realizzare il fine comune in tempi congrui con i milestones e i target, previsti dalle linee di investimento del PNRR, rappresenta un valore aggiunto per la realizzazione dei diversi interventi;
- attraverso la Co-Progettazione si può realizzare la progettazione di servizi e interventi incrementando i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, accrescendo la qualità delle scelte finali e generando un rilevante impatto sociale complessivo, potenziando la rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità per le persone anziane evitando il ricorso alla istituzionalizzazione.

TUTTO CIÒ PREMESSO

la Società della Salute Pistoiese intende raccogliere l'interesse degli Enti del Terzo Settore a partecipare alla co-progettazione per la realizzazione di interventi di riqualificazione edilizia e adattamento di immobili in gruppi di appartamenti indipendenti per l'autonomia e l'assistenza integrata di persone anziane, non autosufficienti, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti Sub-investimento 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti - CUP E94H22000180006 per il raggiungimento degli obiettivi previsti e come indicato nel progetto di massima (Allegato A)

Gli interessati dovranno presentare apposita candidatura mediante proposta progettuale, in linea con i bandi ministeriali e comunque secondo quanto riportato nel presente Avviso:

A tal fine è pubblicato il seguente

AVVISO

Art. 1 - Oggetto della manifestazione d'interesse

Gli interventi a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti Sub-investimento 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti - CUP E94H22000180006 hanno come obiettivo quello di prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza.

Art. 2 Azioni previste

Sono oggetto del presente avviso, secondo le indicazioni previste dall'Avviso Ministeriale PNRR n. 1/2022 per la specifica linea di finanziamento a valere sul PNRR – M5C2, 1.2, l'azione B articolata come di seguito riportato:

B.1 - Realizzazione di investimenti infrastrutturali per la riqualificazione degli immobili in gruppi di appartamenti autonomi, corredati da dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale

Questa linea di azione prevede la ristrutturazione/riqualificazione di immobili da destinare ad alloggi per persone anziane non autosufficienti per i quali SdS intende mettere a disposizione degli interessati le risorse quali spese di investimento, con il vincolo di destinazione d'uso ventennale, al fine di accrescere l'offerta di soluzioni alloggiative nel territorio per le persone anziane.

Gli interventi infrastrutturali dovranno prevedere la realizzazione di almeno n. 6 unità abitative indipendenti, prevedendo la fornitura di dotazioni strumentali innovative che permettano di aumentare l'efficacia dell'intervento, come ad esempio: elementi di domotica, dotazioni strumentali per la telemedicina, e il monitoraggio a distanza.

Gli immobili dovranno essere situati in contesto urbano raggiungibile con i mezzi pubblici e non isolato. Gli ETS ne devono possedere formale titolo di disponibilità (proprietà, locazione, comodato ecc.).

Gli ETS, per le spese di investimento relative alla riqualificazione edilizia, pur non rientrando nel campo di applicazione soggettivo del "codice dei contratti", dovranno comunque adottare procedure a questo ispirate così come definito dalla circolare MLPS U.0001059.07-07-2023 ss.mm.ii.

Gli alloggi dovranno essere resi disponibili, pronti all'uso previsto entro e non oltre il 31/12/2025.

B.2 – Potenziamiento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità

Per questa linea di azione si prevede l'erogazione, per tutti i soggetti che abiteranno negli alloggi in questione, di servizi accessori, in particolare legati alla domiciliarità, che garantiscano la continuità dell'assistenza, secondo un modello di presa in carico sociosanitaria.

I dettagli degli interventi e delle attività nonché gli obiettivi PNRR previsti dal presente avviso sono descritti nel progetto di massima (Allegato A).

Art. 3 – Procedimento di Co-Progettazione

In conformità alla Legge Regione Toscana 65/2020 e alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D. Lgs n.117/2017 (Codice del Terzo Settore), il procedimento di Co-Progettazione prevede la presentazione di una proposta progettuale da parte del candidato a partner e di un progetto definitivo/esecutivo da parte del tavolo di lavoro, nonché la realizzazione e la gestione di interventi e servizi da attuarsi in termini di partenariato tra la Società della Salute e i soggetti a questo scopo individuati, con la messa in comune di risorse e con l'eventuale azione di ricerca di ulteriori risorse aggiuntive derivanti da differenti canali di finanziamento.

La Co-Progettazione si connota, dunque, come uno strumento collaborativo per la coproduzione di servizi e interventi sociali.

Il procedimento di Co-Progettazione si svilupperà in più sessioni (c.d. tavoli) necessarie alla definizione di un progetto condiviso fra gli ETS individuati e SDS Pistoiese.

Il progetto condiviso si sostanzierà in:

- 1) un progetto definitivo/esecutivo
- 2) un piano economico dettagliato delle spese ammissibili a rimborso secondo i principi di cui all'art. 12 della Legge 241/1990

Il concorrente dovrà partecipare a tutte le sessioni di Co-Progettazione, garantendo la presenza dello stesso partecipante a tutti gli incontri.

Art. 4 – Durata – Dinamicità e circolarità della Co-Progettazione – Proroghe e implementazioni

Tutte le attività previste per il raggiungimento del target dovranno terminare entro e non oltre il 31/03/2026.

In ragione di ciò, la disponibilità degli alloggi pronti all'uso, dovrà essere garantita entro e non oltre il 31/12/2025, al fine del raggiungimento del target dei beneficiari previsto dalla convenzione stipulata con il Ministero.

Sono ammesse esclusivamente le attività di rendicontazione fino al 30/06/2026.

Se, nel periodo di vigenza del contratto, la Società della Salute Pistoiese fosse assegnataria di ulteriori finanziamenti sulle tematiche oggetto del presente procedimento, la Co-Progettazione potrà essere riaperta e il soggetto partner potrà essere chiamato a co-progettare nuovi servizi e interventi, anche sulla base di nuovi bisogni e necessità del territorio, oppure ad implementare e/o rimodulare quelli esistenti.

In conformità con gli obiettivi del PNRR, le scadenze temporali sopra indicate devono essere tassativamente rispettate. A tali traguardi è commisurata, secondo l'impostazione che sottende all'intero PNRR, l'erogazione dei finanziamenti da parte del MLPS. Correlativamente, al mancato conseguimento dei Target corrisponde la revoca dei finanziamenti ovvero la restituzione delle somme già erogate.

Art. 5 – Soggetti ammessi alla selezione

Sono ammessi alla selezione tutti i soggetti del Terzo Settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo (ATS), siano interessati a collaborare con la Società della Salute Pistoiese per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi previsti del presente avviso.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi con varia configurazione giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 iscritti al Registro unico nazionale del Terzo Settore.

In caso di raggruppamento il requisito dell'iscrizione deve essere posseduto da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento.

In caso di raggruppamento, il partner capofila assume le funzioni di coordinamento della progettazione esecutiva, della gestione e dell'esecuzione ed è responsabile degli adempimenti richiesti per la rendicontazione della spesa.

Si precisa che sono ammessi a partecipare le associazioni e soggetti senza scopo di lucro di cui all'art. 4, commi 4 e 5 della L.R. 65/2020 nei limiti di quanto definito dall'art. 13, comma 1 lett. b) n. 4 della L.R. n. 65/2020. Rientrano in questa fattispecie enti pubblici o privati che manifestano interesse a partecipare al percorso in qualità di:

- **sostenitori** (ovvero soggetti che hanno competenze specifiche rispetto all'oggetto del presente Avviso e possono dare il loro sostegno e il loro supporto ai progetti pur non partecipando operativamente alla sua realizzazione);
- **finanziatori** (ovvero soggetti che mettono a disposizione del progetto beni mobili o immobili);
- **partner di progetto** (in quest'ultimo caso limitatamente ad attività secondarie e comunque funzionali alle attività principali del progetto).

A titolo di esempio, possono presentare domande per i ruoli sopra indicati, Enti Pubblici, le Università e gli Enti Pubblici di Ricerca, le Fondazioni Bancarie, Enti Religiosi e altre persone giuridiche private anche con finalità solidaristiche

Art. 6 - Requisiti di partecipazione

Requisiti di ordine generale

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- non avere a proprio carico divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- non avere in corso procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956 e ss.mm.ii. o di una o più cause ostative previste dall'art. 10 della Legge 575/1965 e ss.mm.ii.;
- non essere incorso in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs 6 settembre 2001 n. 159 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 D. Lgs 8 agosto 1994, n. 490;
- non aver subito sentenze di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 direttiva CE 2004/18;
- non essere incorsi in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana;
- non avere, a proprio carico, verbali di discriminazione di genere ;
- Iscrizione al Registro Unico Nazionale del terzo Settore da almeno sei mesi, precisando numero di iscrizione e decorrenza della stessa. Si precisa che gli altri soggetti di cui all'art. 4 c.4 LR 65/2020 sono ammessi nei limiti di quanto definito dall'art. 13, comma 1 lett. b) n. 4 della L.R. n. 65/2020;
- Insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla Legge 241/1990 e ss.mm.ii..

Requisiti di ordine speciale

- Aver maturato esperienza in materia di assistenza e servizi rivolti alla popolazione anziana non autosufficiente e a favore di amministrazioni pubbliche. Ai fini del possesso del richiamato requisito, l'ETS potrà far riferimento al periodo temporale degli ultimi 2 (due) anni antecedenti (2023-2024) la pubblicazione del presente Avviso. Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicato l'oggetto del servizio/intervento, l'importo contrattuale, l'anno di esecuzione e il committente o soggetto partner nel caso di Co-Progettazione;
- avere sede operativa nel territorio del Consorzio e/o atto di impegno ad acquisire sede operativa nel territorio del Consorzio all'avvio delle attività oggetto della convenzione;
- conoscenza e rispetto di principi e norme amministrativi e rendicontativi inerenti i fondi PNRR.

In caso di raggruppamenti temporanei:

- Ciascun partecipante al raggruppamento deve avere esperienza in materia di assistenza e servizi rivolti alla popolazione anziana non autosufficiente e a favore di amministrazioni pubbliche;
- Le parti del servizio e/o i singoli interventi che saranno eseguiti da ciascun soggetto riunito verranno individuati successivamente, al termine della procedura di Co-Progettazione, nel progetto esecutivo;
- È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare in forma individuale, qualora abbia partecipato in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- Le organizzazioni partecipanti potranno partecipare come Associazioni Temporanee di Scopo, costituite o costituende. In caso di A.T.S. costituenda, la formalizzazione dovrà comunque essere antecedente alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione.

In caso di consorzio:

- il consorzio deve indicare le consorziate esecutrici che devono avere anch'esse esperienza in materia di assistenza e servizi rivolti alla popolazione anziana non autosufficiente.

In caso di partecipazione di ETS/Associazioni in forma plurisoggettiva:

- il possesso dei requisiti di carattere generale dovrà essere dichiarato anche da eventuali soggetti partecipanti al progetto in qualità di enti strumentali della Co-Progettazione per la realizzazione di attività secondarie e funzionali/essenziali a quelle poste in essere dall'ETS stesso.

I requisiti generali e di capacità tecnica devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

I requisiti devono essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività di Co-Progettazione.

Il possesso di tali requisiti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000.

SdS P.se effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati ed – in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi – escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, il partecipante.

Art. 7 - Prescrizioni particolari per interventi finanziati nell'ambito del PNRR

Il presente Avviso ricade nell'ambito del PNRR Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1 Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti Sub-investimento 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti finanziati dall'Unione Europea – Next Generation EU.

Nell'ambito degli interventi afferenti il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, deve essere garantito il rispetto e la conformità delle prestazioni ai principi e agli obblighi specifici del PNRR, relativamente al principio DNSH nonché, ove applicabili, ai principi trasversali, quali tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

Si richiamano gli obblighi previsti ai sensi dell'art. 47 della L. n.108/2021, in quanto compatibile con la natura della ETS, il principio di pari opportunità, generazionali e di genere e l'inclusione lavorativa delle persone disabili.

Dovrà essere garantito il rispetto dei seguenti ulteriori principi trasversali previsti nell'ambito degli interventi a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza quali:

- a) il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza;
- b) l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione;
- c) la disposizione di competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento dei Target associati.

Si richiede il rispetto delle seguenti condizionalità:

- a) avvio tempestivo delle attività necessarie per non incorrere in ritardi attuativi e concluderle nella forma, nei modi e nei tempi previsti al fine di rispettare il cronoprogramma di Progetto;
- b) tracciabilità nell'utilizzo delle risorse del PNRR e presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute;
- c) rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione amministrativa e tecnica che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "Finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- d) conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della

- completa tracciabilità delle operazioni;
- e) principio di assenza del doppio finanziamento;
- f) puntuale indicazione del titolare effettivo, qualora intervenissero modifiche rispetto al nominativo indicato nella procedura.

La Società della Salute Pistoiese prevede il monitoraggio degli indicatori di risultato, sia a fini rendicontativi sia a fini di valutazione delle azioni messe in campo.

Il concorrente è, altresì, tenuto al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021, di seguito indicati:

- L'Ente del Terzo settore partner che occupi oltre cinquanta dipendenti, è tenuto a produrre al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. [art. 47 c. 2 D.L. 77/2021];
- L'Ente del Terzo settore partner che occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, è tenuto, entro sei mesi dalla stipula del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta.

Art. 8 – Personale impiegato

Le attività e i progetti definiti nella convenzione che verrà stipulata al termine della procedura di Co-Progettazione devono essere svolti nel rispetto delle persone e dei fondamentali principi di tutela della privacy e nel sostegno alle necessità dei cittadini che prendono parte alle attività proposte, concorrendo a fornire risposta ai bisogni da queste espressi.

Gli operatori devono tenere un comportamento improntato alla massima correttezza, riservatezza, collaborazione e professionalità.

La Sds Pistoiese può chiedere la sostituzione del personale ritenuto non idoneo alle mansioni alle quali è preposto o che non mantenga un comportamento corretto.

Il soggetto selezionato è obbligato al rispetto del contratto collettivo territoriale di lavoro delle cooperative sociali e delle normative previdenziali, assicurative e infortunistiche nei confronti del personale dipendente. Sono a carico del soggetto concorrente tutte le spese, gli oneri, i contributi e le indennità previsti per la gestione del personale, nonché tutte le spese e gli oneri attinenti all'assunzione, la formazione e l'amministrazione del personale necessario al servizio.

Se avente la forma giuridica di cooperativa, il soggetto selezionato si obbliga a corrispondere al lavoratore un trattamento economico complessivo proporzionato alla quantità ed alla qualità del lavoro prestato e comunque non inferiore ai minimi previsti per prestazioni analoghe dalla contrattazione collettiva nazionale e regionale del settore o della categoria affine, ovvero, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, ai compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo.

Dovrà essere rispettata la legislazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

Art. 9 – Risorse per la Co-Progettazione e spese ammissibili

Il budget totale disponibile per la Co-Progettazione sarà finanziato con risorse economiche:

- a) **fino alla concorrenza massima di € 1.000.000,00** (un milione/00) messe a disposizione da SDS Pistoiese in seguito a trasferimento delle risorse finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1” “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti Sub-investimento 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti CUP E94H22000240006, secondo la seguente ripartizione:
- B.1 – Attività per la realizzazione di investimenti infrastrutturali per la riqualificazione degli immobili in gruppi di appartamenti autonomi, corredati da dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l’autonomia dell’anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e socio-sanitari per la continuità assistenziale
fino a € 900.000,00
 - B.2 – Attività per il potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità
fino a € 100.000,00
- b) **almeno € 10.000,00 (diecimila/00)** messi a disposizione dal partner e funzionali alla realizzazione del progetto (beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, risorse economiche derivanti da fonti di propria pertinenza e destinate al progetto);

Quadro di riepilogo somme di progetto

B – Progetti diffusi (gruppi di appartamenti non integrati in una struttura residenziale)	B.1 – Attività per la realizzazione di investimenti infrastrutturali per la riqualificazione degli immobili in gruppi di appartamenti autonomi, corredati da dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l’autonomia dell’anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e socio-sanitari per la continuità assistenziale fino a € 900.000,00
	B.2 – Attività per il potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità fino a € 100.000,00
Compartecipazione partner	Spese funzionali alla realizzazione del progetto (beni mobili ed immobili, arredi, attrezzature, beni strumentali, risorse umane aggiuntive, risorse economiche derivanti da fonti di propria pertinenza e destinate al progetto); almeno € 10.000,00

Le risorse descritte al precedente punto **a)** rappresentano le risorse che l’ente mette a disposizione quale importo massimo rimborsabile per la gestione in partnership dei servizi e interventi oggetto di Co-Progettazione. Il suddetto valore si intende quale contributo finanziario che dovrà essere puntualmente definito in sede di svolgimento della Co-Progettazione.

Il valore complessivo del progetto **a)+b)** sarà definito in sede di Co-Progettazione in relazione:

- alla quantificazione delle attività da realizzare di cui al precedente punto **a)**
- alle risorse effettivamente messe a disposizione dal partner di cui al precedente punto **b)**

Si evidenzia che il suddetto finanziamento costituisce trasferimento di risorse per consentire al partner un'adeguata e sostenibile partecipazione alla funzione pubblica e sociale, priva di scopi di lucro e, come tale, il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri del partner per la condivisione di detta funzione.

Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato, alle condizioni e con le modalità stabilite dalla convenzione tra soggetto attuatore e soggetto esecutore, solo a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute ai sensi dell'art 55 del D.Lgs. 117/2017, rendicontate e documentate dal soggetto selezionato per la realizzazione dei servizi e degli interventi co-progettati.

Sono ammissibili, esclusivamente le spese strettamente finalizzate all'attuazione del progetto in osservanza della normativa vigente, secondo quanto stabilito dalla normativa PNRR e dalle relative disposizioni attuative, dall'Avviso pubblico 1/2022.

Il trasferimento delle risorse avverrà a seguito di presentazione e verifica di congrua rendicontazione, completa di giustificativi di spesa riportanti il CUP e il riferimento al programma "Next Generation EU", tenendo conto delle tempistiche previste all'art. 14 dell'Avviso 1/2022.

Art. 10 – Modalità e fasi del procedimento di istruttoria pubblica

Il procedimento si svolgerà in tre fasi distinte:

- I. Selezione del partner;
- II. Svolgimento delle sessioni di Co-Progettazione (c.d. tavoli);
- III. Stipula dell'accordo.

Fase I: selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di Co-Progettazione e di successiva realizzazione e gestione dei servizi e degli interventi nell'ambito territoriale della Società della Salute Pistoiese.

Il partner verrà individuato nel soggetto che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

La suddetta fase si concluderà, indicativamente, entro **10 aprile 2025**

Fase II: Co-Progettazione tra i referenti della Società della Salute e i referenti del soggetto selezionato. La procedura prenderà come base la proposta progettuale e procederà alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con il progetto di massima della Società della Salute e alla definizione degli aspetti esecutivi, fra i quali in particolare:

- definizione dell'organizzazione per la realizzazione degli obiettivi del progetto
- definizione dei ruoli, compiti e obblighi di ciascun soggetto partecipante
- definizione della spesa dei diversi interventi e servizi.

L'obiettivo è la stesura del progetto definitivo.

Questa fase della procedura sarà avviata successivamente alla conclusione della fase I.

È stabilita la data del primo incontro del tavolo di Co-Progettazione per il giorno **15 aprile 2025**

I successivi incontri, se necessari, saranno stabiliti in sede di Co-Progettazione.

Gli incontri si svolgeranno presso la SdS P.se, sede in Via Matteotti 19 – Pistoia.

Agli incontri di Co-Progettazione dovranno intervenire i rappresentanti legali o loro delegati.

Il Responsabile del procedimento, o suo delegato, svolgerà una funzione di conduzione del tavolo facilitando la collaborazione al fine del raggiungimento dell'obiettivo.

Nell'ipotesi in cui il soggetto selezionato per la Co-Progettazione interrompa la collaborazione o non si pervenga alla costruzione di un progetto unitario, la SDS si riserva la facoltà di revocare la procedura oppure di proseguire la Co-Progettazione con altri soggetti che hanno presentato una proposta progettuale dando priorità a quelli che hanno conseguito il maggior punteggio.

La discussione critica dovrà tener conto dei seguenti elementi:

- coerenza delle variazioni ed integrazioni da apportare alla proposta progettuale presentata con le linee indicate dal presente avviso;
- definizione degli aspetti esecutivi, in particolare:
 - rispetto dei tempi per la realizzazione degli interventi di riqualificazione edilizia ed effettiva disponibilità degli immobili al 31/12/2025;
 - definizione delle prestazioni/servizi/interventi e allocazione delle risorse finanziarie e non messe a disposizione del co-progettante.

Il positivo superamento della fase II è condizione indispensabile per la stipula del contratto.

La partecipazione dei soggetti del terzo settore alle fasi I e II non può dar luogo in alcun modo ad alcuna remunerazione né rimborso spese.

Fase III: stipula del contratto tra la Società della Salute e il soggetto o i soggetti selezionati.

Nel contratto saranno indicati:

- la durata del partenariato;
- il progetto esecutivo definitivo in allegato all'accordo;
- gli impegni del soggetto del Terzo settore e gli impegni della Società della Salute;
- le modalità di rendicontazione delle spese da parte del soggetto collaboratore;
- modalità di pagamento;
- le garanzie e le coperture assicurative richieste;
- le sanzioni e le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità e inadempimenti del partner;
- la possibilità di revisione dell'accordo anche a seguito dell'eventuale riattivazione della Co-Progettazione;
- la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in applicazione della normativa vigente.

Tutte le eventuali spese inerenti e conseguenti la stipulazione dell'accordo sono a carico del soggetto partner.

Al soggetto partner potrà essere chiesto di attivare i servizi e gli interventi sin dalla conclusione della fase II), anche nelle more della stipula dell'accordo di collaborazione.

La Società della Salute si riserva **in qualsiasi momento:**

- di chiedere al soggetto partner, la riapertura del tavolo di Co-Progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione zonale nonché alla luce dell'emersione di nuovi bisogni;
- di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi sociali.

In quest'ultimo caso, purché rispettati i termini di preavviso, al partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

Art. 11 – Modalità di presentazione della domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione devono pervenire alla Società della Salute pistoiese (SdS P.se) esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (P.E.C.) all'indirizzo sdspistoiese@postacert.toscana.it entro il giorno **02 APRILE 2025.**

La trasmissione deve riportare nella PEC il seguente oggetto: **“DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI APPARTAMENTI PER ANZIANI - PNRR M5C2 - INVESTIMENTO 1.1.2”**.

La domanda di partecipazione non deve riportare righe di testo nel corpo della mail, deve comporsi esclusivamente di tutti i documenti previsti (vedi allegati), compilati in tutte le sue parti e degli allegati previsti per ognuno.

Ogni documento deve essere prodotto in unico file PDF completo dei relativi allegati, quando previsti, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS, pena l'esclusione.

In alternativa è facoltà del legale rappresentante dell'ETS nominare un procuratore alla firma, in tal caso deve essere allegata la relativa procura anch'essa firmata digitalmente.

Nel caso di partecipazione all'avviso in forma di raggruppamento temporaneo di scopo ATS già costituito o non ancora costituito, la domanda deve essere firmata digitalmente dal capofila. In tale fattispecie è necessario allegare il MODELLO 7 firmato digitalmente da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o che si impegnano a costituirlo.

Per partecipare al presente avviso, è necessario presentare la seguente documentazione secondo i seguenti modelli allegati, pena l'esclusione:

- Modello 1 – Istanza di Partecipazione
- Modello 2 - Dichiarazione rispetto principi PNRR
- Modello 3 - Dichiarazione assenza conflitto di interessi
- Modello 4 - Comunicazione del dato sulla 'Titolarità effettiva per Enti privati' ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241
- Modello 5 - Proposta progettuale (La proposta deve contenere tutti gli elementi e documenti atti a consentire l'assegnazione dei punteggi di valutazione, deve essere predisposta avendo a riferimento i paragrafi a, b, c, d, e, f, g della griglia dei punteggi di cui all'art. 14 del presente avviso);
- Modello 6 – Piano economico
- Modello 7 - Dichiarazione di impegno costituzione ATS (solo se si partecipa in Associazione Temporanea di Scopo da costituire)

Art. 12 – Cause di esclusione

Determina l'esclusione dalla procedura:

- il non rispetto dei tempi previsti per la presentazione della domanda
- la non completezza della documentazione presentata
- la mancanza della firma digitale su tutti i documenti
- l'assenza di requisiti

Art. 13 - Regolarizzazione documentale

Esclusivamente le carenze di elementi formali della domanda potranno essere sanate con inoltro di richiesta di integrazione entro due gg. dalla richiesta stessa.

L'integrazione documentale o la correzione è ammessa esclusivamente laddove sia possibile attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, cioè requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo della domanda.

Art. 14 – Criteri di valutazione delle proposte progettuali

Le proposte presentate saranno valutate, da un nucleo di valutazione individuato con determinazione dirigenziale, sulla base degli elementi di seguito indicati.

Il **Punteggio massimo di 100 punti** viene attribuito secondo la seguente griglia:

	<i>Criteria</i>	<i>Max punteggio</i>
A	<p>Sviluppo degli obiettivi specifici per l'azione B attività B.1 di cui al Progetto di Massima allegato A) del presente avviso:</p> <p>A.1 Effettiva disponibilità dell'immobile <i>(punteggio da 0 a 10)</i></p> <p>A.2 caratteristiche adeguate alla finalità progettuale e organizzazione funzionale degli spazi <i>(punteggio da 0 a 10)</i></p> <p>A.3 tempi di realizzazione dell'intervento infrastrutturale per rendere disponibili gli alloggi pronti all'uso e comunque entro e non oltre il 31.12.2025 <i>(punteggio da 0 a 10)</i></p> <p>A.4 posizione rispetto alla città in termini di presenza di servizi e infrastrutture <i>(punteggio da 0 a 5)</i></p> <p>A.5 pertinenze esterne attrezzate funzionalmente agli obiettivi del progetto <i>(punteggio da 0 a 7)</i></p> <p>A.6 aree interne attrezzate/adattate funzionalmente agli obiettivi del progetto <i>(punteggio da 0 a 8)</i></p>	50
B	<p>Sviluppo degli obiettivi specifici per l'azione B attività B.2 di cui al Progetto di Massima allegato A) del presente avviso:</p> <p>Il progetto verrà valutato in merito alla capacità di organizzazione e gestione delle azioni e alla coerenza con le indicazioni del progetto di massima. In particolare in riferimento ai seguenti elementi: articolazione del progetto, grado di definizione, coerenza interna, concretezza e fattibilità dei servizi, adeguatezza di strumenti e risorse utilizzate, grado di dettaglio ed adeguatezza della tempistica di realizzazione del progetto generale e dei singoli servizi, interventi e progettualità. Economicità e sostenibilità dei servizi oltre la data di scadenza dell'intervento.</p>	30

C	<p>Esperienza maturata e radicamento sul territorio</p> <p>Il progetto sarà valutato con riguardo all'esperienza consolidata negli ambiti di intervento del progetto. Inoltre si potrà evidenziare la conoscenza di altre progettualità nell'ambito dell'assistenza agli anziani che possano interconnettersi con il progetto.</p>	5
D	<p>Rete di collaborazione</p> <p>Il progetto sarà valutato con riguardo alla presenza di una rete di collaborazione con i soggetti non profit, pubblici e profit presenti nel territorio in relazione all'oggetto progettuale.</p> <p>Evidenziare le collaborazioni già esistenti con soggetti del territorio e le reti di collaborazione sulle tematiche inerenti le azioni progettuali che diano origine a opportunità aggiuntive rispetto a quanto indicato dal progetto di massima atte ad arricchire l'offerta dei servizi a favore di anziani non autosufficienti.</p>	5
E	<p>Composizione del partenariato e modello di monitoraggio, valutazione e verifica in itinere dei risultati e rendicontazione</p> <p>Il progetto sarà valutato con riguardo agli strumenti ed alle modalità sia per livello di programmazione e valutazione sia per il livello gestionale e operativo nonché alla capacità tecnico-amministrativa del soggetto (es: personale amministrativo dedicato alla rendicontazione, ecc...) atta a garantire il rispetto delle modalità e tempistiche stabilite dal PNRR ai fini delle rendicontazioni e monitoraggio delle attività. Sarà inoltre oggetto di valutazione la presenza di strumenti, dedicati ai beneficiari, atti a rilevare il livello di soddisfazione del servizio offerto.</p>	5
F	<p>Cofinanziamento</p> <p>Descrivere il cofinanziamento proposto (in termini di risorse monetarie, risorse umane, beni immobili, beni mobili, beni strumentali, altro), mettendo in evidenza l'eventuale capacità di reperire autonomamente risorse aggiuntive.</p>	5

Il candidato deve articolare il progetto nel rispetto dei criteri sopra riportati, utilizzando l'apposito modello indicato.

La valutazione vedrà assegnare un coefficiente compreso tra 0 e 1 a ciascun elemento della proposta secondo la seguente scala di valori:

- 1 eccellente
- 0.9 ottimo
- 0.8 distinto
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 appena sufficiente
- 0.4 mediocre
- 0.3 carente
- 0,2 molto carente
- 0.1 gravemente carente
- 0.0 non valutabile

La valutazione finale è data dalla sommatoria delle medie dei coefficienti attribuiti da ciascun valutatore per il punteggio massimo di ogni criterio o sub criterio.

Al fine di assicurare un elevato livello qualitativo del progetto, nella valutazione delle proposte progettuali, si applicherà:

- soglia di sbarramento pari a 80/100 sul punteggio totale
- soglia di sbarramento pari almeno a sufficiente (0.6) per tutti i criteri.

Partecipanti che non raggiungono entrambe le soglie non verranno ritenuti idonei.

Si procederà alla seconda fase della Co-Progettazione anche in presenza di una sola proposta progettuale valida

Art. 15 - Stipula dell'accordo di collaborazione

Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di Co-Progettazione saranno regolati da apposito contratto che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di Co-Progettazione, regolerà i rapporti tra Società della Salute pistoiese e il Partner.

Le spese necessarie a: A tal fine, la Società della Salute inviterà il soggetto selezionato/partner a:

- stipula del contratto se dovute;
- polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della Co-Progettazione;
- costituire la garanzia definitiva (cauzione definitiva).

In caso di RTI la garanzia deve essere presentata dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti.

Art. 16 – Pubblicità

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Società della Salute P.se (www.sdspistoiese.it)

La Società della Salute pistoiese provvederà a pubblicare l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

Art. 17- Procedura

Le proposte progettuali verranno valutate da un nucleo di valutazione che procederà ad assegnare i punteggi.

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro e non oltre il 24 MARZO 2025 ed esclusivamente per posta elettronica all'indirizzo: direttore.sdspistoiese@uslcentro.toscana.it, attraverso lo stesso mezzo la SdS provvederà a fornire le risposte.

Art. 18 - Trattamento dei dati personali

La Società della Salute informa – nelle modalità e termini esplicitati nell'informativa di seguito riportata - che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del D. Lgs. n. 101/2018, tratterà i dati di cui è in possesso esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia. Il soggetto partner si obbliga al rispetto della normativa vigente sul trattamento dei dati personali.

Art.19 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore della Società della Salute Pistoiese, Dott.ssa Silvia Mantero

IL DIRETTORE
Dott.sa Silvia Mantero

Allegati all'Avviso:

Allegato A: Progetto di massima

Modello 1: Istanza di partecipazione e dichiarazione requisiti

Modello 2: Dichiarazione requisiti PNRR

Modello 3: Dichiarazione assenza conflitto d'interessi

Modello 4: Dichiarazione titolare effettivo

Modello 5: Proposta progettuale

Modello 6: Piano economico

Modello 7: Dichiarazione impegno costituzione raggruppamento

**INFORMATIVA AGLI INTERESSATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
“REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI”**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Società della Salute Pistoiese è il titolare del trattamento (dati di contatto: Viale Matteotti 19 51100 Pistoia; sdspistoiese@postacert.toscana.it)
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del PNRR.
5. I Suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: michele.morriello@uslcentro.toscana.it
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).